

	<p>COMUNE DI DECIMOPUTZU PROVINCIA Del SUD SARDEGNA PIAZZA MUNICIPIO 1 - 09010 DECIMOPUTZU - TEL. 070 96329200 – FAX 070 9633052 - C.F. 80005740925 - Part. Iva 01062780927 – http://www.comune.decimoputzu.ca.it protocollo@comune.decimoputzu.ca.it - protocollo.decimoputzu@legalmail.it</p>	
---	---	---

Ufficio Tecnico Comunale

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE

Committente	COMUNE DI DECIMOPUTZU
Sede	PIAZZA MUNICIPIO 1 - 09010 DECIMOPUTZU
C.F. – P. IVA	C.F. 80005740925 - Part. Iva 01062780927
Settore	Ufficio Tecnico Comunale
Area	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE
Responsabile del Settore	Perito edile Roberto Pili
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Giovanni Sarais
FAQ	
Oggetto del Servizio:	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, DEI MATERIALI DA RECUPERARE, DEL NOLEGGIO CASSONI, DEL TRASPORTO E SMALTIMENTO/RECUPERO DEI RIFIUTI RACCOLTI PRESSO L'ECOCENTRO COMUNALE DI RACCOLTA Periodo 01/01/2018-30/06/2018 CIG: 72441437E9
Data:	26 giugno 2017

FAQ N. 2

RISPOSTE AI QUESITI

Inviata il 14/11/2017:

Relativamente al sopra riportato quesito di seguito si riportano le risposte e i chiarimenti richiesti:

QUESITO n. 1:

Con riferimento al capitolato (art.9.8.4) e al Disciplinare (TITOLO IV- CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE/VALUTAZIONE QUALITATIVA max 70 punti su 100) evidenziamo che:

- a. L'EVT viene determinato in 64 punti e l'EVI in 6 punti. Tuttavia la tabella dei criteri a punteggi per la valutazione dell'offerta tecnica, riporta per l'EVI in valore di 4 punti.**
- b. la somma di Wi della tabella dei criteri e punteggi per la valutazione dell'offerta tecnica è 71 contro i 70 punti attesi. Richiediamo pertanto un chiarimento su questi aspetti.**

RISPOSTA AL QUESITO N. 1

Relativamente al quesito n. 1 trattasi di un mero errore materiale di sommatoria dei punteggi. A rettifica di quanto contenuto sia nel Capitolato Speciale d'Appalto (art. 9.8.4) che nel Disciplinare (TITOLO IV- CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE/VALUTAZIONE QUALITATIVA max 70 punti su 100)

Si intenda punteggio totale: **EVT punti 67** e punteggio totale: **EVI punti 3**

QUESITO n. 2:

Con riferimento al Capitolato (art.9.8.4) e al Disciplinare (TITOLO IV- CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE/VALUTAZIONE QUALITATIVA max 70 punti su 100), e segnatamente alla tabella dei criteri e punteggi per la valutazione tecnica, siamo a richiedere le seguenti precisazioni:

- a. Se per il sesto criterio ("Aver eseguito negli anni 2014- 2015 - 2016 servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con raggiungimento, almeno in un comune e per almeno un anno, di una percentuale di raccolta differenziata (RD) pari o superiore all'80%[...], il massimo del punteggio previsto sia attribuito in caso di corrispondenza piena al requisito, o sia in caso di servizi svolti presso un Comune ove per i tre anni richiesti sia stata raggiunta una percentuale di differenziata pari o superiore all'80 %;*
- b. Quale sia il numero previsto di dipendenti da inserire necessario per l'ottenimento del punteggio massimo nel criterio di cui alla dicitura "Progetto di inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art.4 comma 1 legge 8/11/1991 n. 381 e del regolamento CE n. 800/2008;*

RISPOSTA AL QUESITO N. 2

Relativamente alla prima parte del quesito e specificatamente quello sotto la lettera a), si ritiene che l'attribuzione del punteggio per errore materiale sia stato indicato di tipo **qualitativo**, ma che esso sia da attribuire di tipo **on-off**. Ciò in quanto risulta chiaramente indicato che il punteggio stesso viene attribuito con raggiungimento in almeno un Comune e per almeno un anno.

Relativamente alla seconda parte del quesito e specificatamente quello sotto la lettera b), si ritiene che l'attribuzione del punteggio pur essendo di tipo **qualitativo**, considerato la durata dell'appalto e la dimensione del Comune di Decimoputzu in relazione alla tipologia del servizio; si ritiene che il requisito viene pienamente soddisfatto, con l'attribuzione dei tre punti **EVI** previsti, in presenza di almeno una assunzione di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 comma 1 Legge 8/11/1991 n. 381, e del Regolamento CE n. 800/2008. A tale proposito si rammenta che:

Il progetto di inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 comma 1 Legge 8/11/1991 n. 381, e del Regolamento CE n. 800/2008 venga contenuto nel progetto tecnico illustrando lo stesso e la connessione di tali inserimenti alle attività dell'Impresa, in particolare dovrà essere esplicitato, in forma esaustiva:

- a) la modalità di gestione del processo di inserimento lavorativo;
- b) le precedenti esperienze di attività lavorative finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- c) le attività che verranno svolte dalle persone inserite;
- d) i modelli e criteri del progetto personalizzato;
- e) le modalità di raccordo con i servizi sociali del territorio
- f) il personale incaricato alla presa in carico del processo di inserimento sociale e lavorativo delle persone svantaggiate
- g) la capacità di utilizzazione del volontariato già operante nel territorio del Comune in cui si svolge il servizio.

QUESITO n. 3:

Il Capitolato (art. 4.3 a pag.38) per la sola frazione organica, riporta la presenza di contenitori carrellati da 120/140 a disposizione dell'utenza. Per un corretto dimensionamento del servizio siamo a richiedere il numero stimato di tali contenitori.

RISPOSTA AL QUESITO N. 3

I contenitori carrellati da 120/140, sono già a disposizione dell'utenza, forniti in comodato gratuito dal Comune di Decimoputzu, i contenitori sono forniti alle utenze commerciali e produttive, produttrici di tale tipologia di rifiuto, che attualmente si stimano in non più di 50 utenze: bar, generi alimentari ristoranti, pizzerie ed altre attività similari.

QUESITO n. 4:

Dall'analisi dei capitoli 1.8, 4.1 e 4.8 del CSA, e del modello "Offerta economica", siamo a richiedere un chiarimento in merito al numero e all'entità dei contenitori scarrabili in carico alla Ditta aggiudicataria per l'allestimento del Centro Comunale di Raccolta.

- *Al capitolo 1.8 e nel modello "Offerta economica" sono richiamati n. 10 contenitori scarrabili;*
 - *Al capitolo 4.1 sono richiesti n. 6 cassoni scarrabili e n. 2 cassoni scarrabili compattanti;*
- *Al capitolo 4.8 pag. 43 sono richiamati, 10 contenitori scarrabili, in un elenco sovrapponibile a quello di cui all'art.1.8 e al modello "Offerta economica";*
 - *al capitolo 4.8 pag. 43 e pag. 44 si precisa che l'Impresa deve garantire la seguente dotazione minima di contenitori", da cui segue un elenco di 13 contenitori scarrabili fra i quali non ne viene previsto alcuno per gli sfalci verdi.*

Eventualmente in merito al capitolo 4.8 pagg. 43 e 44, siamo inoltre a richiedere conferma che debbano essere forniti:

- *n.2 contenitori scarrabili per rifiuti ingombranti (di cui 1 press-container);*
- *n. 3 contenitori per rifiuti plastici: cassette, imballaggi, plastica dura;*
- *n. 1 contenitore scarrabile per cellophane.*

Siamo inoltre a richiedere di precisare se debba essere considerato un contenitore scarrabile per il rifiuto di cui al CER 15.01.06 (come da capitolo 4.8 pag. 43) o per il rifiuto di cui al CER15.01.07 (come da capitolo1.0, da modello "Offerta economica" e da capitolo 4.8 pag. 43).

RISPOSTA AL QUESITO N. 4

Relativamente al presente quesito, si specifica quanto segue:

La gestione dei conferimenti presso il centro di raccolta o ecocentro deve necessariamente avvenire esclusivamente all'interno di cassoni o contenitori idonei, nessuna tipologia di rifiuto può essere depositata direttamente a terra.

Apparentemente possono essere stati inseriti dati incongruenti o non concordanti. L'attuale organizzazione dell'ecocentro comunale di cui si chiede di tenere conto come condizione minima è la seguente:

Esistono allo stato attuale n. 2 cassoni scarrabili, oltre a delle ceste metalliche e contenitori stagni, per le apparecchiature RAEE forniti direttamente dal Consorzio il cui trasporto viene svolto direttamente dallo stesso Consorzio RAEE su nostra richiesta. Inoltre esiste un contenitore scarrabile per il conferimento di modeste quantità di inerti, fornito dalla ditta Scavi Lecis A.P. e Figli snc di Assemini i cui oneri di noleggio, trasporto e smaltimento restano a totale onere e carico della stazione appaltante; un cassone scarrabile per conferimento di ingombranti ferrosi concesso in comodato gratuito al Comune senza oneri di noleggio, trasporto e smaltimento; n. 2 contenitori per olio (1 per olio minerale e 1 per olio alimentare) di proprietà del Comune di Decimoputzu, il cui svuotamento, trasporto e smaltimento avviene senza oneri da parte del Consorzio Olii Esausti; alcuni contenitori stagni per batterie e pile, il cui vuotamento, trasporto e trattamento avviene senza oneri a cura del Consorzio COBAT; 1 contenitore per farmaci e medicinali scaduti, CER 200132, di proprietà del Comune di Decimoputzu, con oneri di trasporto e smaltimento a carico della stazione appaltante; infine per i rifiuti di cui ai codici CER 150110, 160504, 200121, 200127, vengono depositati su appositi sacchi o contenitori forniti dalla Ditta Se.Trand. SRL con oneri a totale carico della Stazione appaltante.

Infine, attualmente sono presenti nell'ecocentro, con contratto di noleggio e trasporto a smaltimento i seguenti cassoni scarrabili: n 6 complessivi per (materassi CER 200111, legno CER 200137 - 200138, plastiche dure CER 200139, vetro e barattolame CER 150106, sfalci verdi CER 200201, plastica flusso B imballaggi CER 200139);

n. 3 press-container (imballaggi in plastica CER 150102, imballaggi in carta e cartone CER 150101, carta e cartone CER 200101).

In considerazione delle sopraindicate specificazioni che debbono essere tenute in conto per formulare adeguatamente l'offerta, si ritiene che le Ditte concorrenti possono prevedere una differente organizzazione funzionale alla gestione del ciclo di raccolta, deposito temporaneo, trasporto e conferimento dei rifiuti, mantenendo quanto meno gli standards attualmente presenti e comunque nel rispetto della normativa vigente, dandone ampia e documentata motivazione nel progetto tecnico.

QUESITO n. 5:

Siamo a richiedere l'autorizzazione del Centro di raccolta comunale e una planimetria dell'area, per verificare l'ubicazione dei contenitori scarrabili i funzione dell'ottimizzazione dei servizi

RISPOSTA AL QUESITO N. 5

Si pubblica a tale proposito la planimetria dell'ecocentro e l'autorizzazione dell'ecocentro.

QUESITO n. 6:

Con riferimento all'art. 4.1 pag. 35 del CSA, vengono riportati fra i servizi porta a porta la raccolta degli ingombranti (mensile su prenotazione al numero verde) e degli sfalci verdi (settimanali su prenotazione al numero verde). Non avendo riscontrato altra menzione di tali servizi ne nelle restanti pagine di Capitolato, né nell'elenco servizi del modello "Offerta Economica", siamo a richiedere un chiarimento su questo aspetto.

RISPOSTA AL QUESITO N. 6

Il servizio deve prevedere obbligatoriamente la raccolta porta a porta, mensile degli ingombranti, effettuata su prenotazione da parte dei cittadini o ad un numero verde a messo a disposizione dell'utenza dal gestore o direttamente all'ufficio ambiente del Comune di Decimoputzu, il quale provvederà, di volta in volta, tempestivamente ad inoltrare al gestore del servizio l'elenco delle utenze richiedenti il servizio. Analogamente si dovrà procedere per gli sfalci verdi, sarebbe comunque opportuno, vista la raccolta settimanale, prevedere il servizio pur senza la prevista prenotazione a tutte le utenze che depositano gli sfalci verdi nei quantitativi e nelle dimensioni e modalità stabilite dal Regolamento vigente.

QUESITO n. 7:

Siamo a richiedere conferma che il costo degli smaltimenti per le frazioni provenienti dai conferimenti dal Centro di raccolta, e per pile e farmaci raccolte nel territorio comunale, restino in carico alla Ditta aggiudicataria.

In caso di risposta affermativa siamo a richiedere dettaglio sulle quantità annuali dei seguenti rifiuti provenienti da area ecologica

- **PLASTICA CER 20.01.39**
- **MACERIE CER 17.09.04**
- **PNEMUMATICI CER 16.01.03**
- **TONER CER 08.03.18**
- **VERNICI CER 20.01.27**
- **LEGNO CER 20.01.38**

Siamo inoltre a richiedere, con riferimento al passo del Disciplinare "gli operatori economici concorrenti in sede di offerta devono dichiarare ed elencare gli impianti finali, indicando altresì la relativa autorizzazione, che hanno dato la disponibilità ad accogliere i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata dal Comune di Decimoputzu alla data di attivazione del servizio ed allegare i relativi atti negoziali inerenti l'impegno dei soggetti titolari di tali impianti a ricevere i rifiuti provenienti dal Comune di Decimoputzu", se tali adempimenti debbano essere richiesti e presentati anche per gli impianti che riceveranno i rifiuti la cui spesa di smaltimento resta a carico del Comune.

RISPOSTA AL QUESITO N. 7

Relativamente alla prima parte del quesito si rimanda a quanto indicato nel quesito n. 4 e comunque si sottolinea che per tutte le tipologie di rifiuto a smaltimento gli stessi oneri sono a carico della Stazione Appaltante, tranne quelle effettuate direttamente dai Consorzi obbligatori tipo COBAT, Consorzio Nazionale Oli Esausti, RAEE.

Inoltre, come dettagliato specificatamente nella risposta al quesito n. 4, per alcune tipologie di rifiuti a smaltimento, quali: farmaci e medicinali scaduti, CER 200132; i rifiuti di cui ai codici CER 150110, 160504, 200121, 200127, trasporto e oneri di smaltimento restano a totale carico della Stazione appaltante. Così pure per gli inerti.

Relativamente alla seconda parte del quesito, si sottolinea che effettivamente la formulazione non chiara è di difficile interpretazione e a tale scopo si chiarisce, che i centri di smaltimento dei rifiuti restano quelli già contrattualizzati dal Comune di Decimoputzu, essendo gli oneri stessi di smaltimento a carico della Stazione Appaltante e cioè l'inceneritore di Macchiareddu del Tecnocasic per secco indifferenziato o in alternativa la discarica di Villa Service a Villacidro nei casi di fermo dei forni di incenerimento; l'impianto del Consorzio CISA di Serramanna per i rifiuti organici e sfalci verdi, l'inceneritore di Macchiareddu del Tecnocasic per le tipologie di rifiuto da sottoporre a triturazione e successivo incenerimento tipo ingombranti tessili, legno, pneumatici.

Mentre relativamente alle tipologie di rifiuto recuperabile; plastica, carta e cartone, vetro, alluminio e barattolame, ecc. Il Comune di Decimoputzu ha in essere le Convenzioni con COREPLA ed altri, che possono essere volturate o temporaneamente sospese in considerazione del fatto che i proventi saranno a beneficio della Ditta aggiudicataria del servizio e pertanto quest'ultima dovrà avere le convenzioni ed individuare le piattaforme di conferimento più idonee alla propria organizzazione di lavoro.

QUESITO n. 8:

Siamo a richiedere il numero estimativo di feste/sagre per la durata dell'appalto.

RISPOSTA AL QUESITO N. 8

Gennaio: Sant'Antonio Abate;

Febbraio: sfilata di carnevale;

Marzo/Aprile: Processioni della settimana santa e di Pasqua;

Maggio: Festa di San Giorgio (nell'omonima piazza);

Luglio: 2 luglio santa patrona Nostra Signora delle Grazie;

Settembre: Sagra di San Basilio, nell'omonima località campestre;

Ottobre: 1^ domenica "Beni Benius" giornata dell'ospitalità per le vie del centro storico cittadino;

Novembre: presso il cimitero, la festività dei defunti;

QUESITO n. 9:

Siamo a richiedere il numero estimativo delle utenze destinarie del servizio di ritiro pannolini e/o pannoloni.

RISPOSTA AL QUESITO N. 9

Si stima che relativamente alle famiglie con bambini al di sotto dei tre anni, siano attualmente presenti circa 100 nuclei familiari; mentre per gli anziani non autosufficienti si stimano altrettanti nuclei familiari oltre al centro anziani in via San Giovanni che ospita n. 40 anziani.

QUESITO n. 10:

con riferimento al modello "Offerta economica", e segnatamente alla parte denominata "1 Offerta economica – valore semestrale dei servizi", siamo a richiedere un chiarimento sulla dicitura "Le voci A e B costituiscono il cosiddetto "canone semestrale" dell'appalto, al netto del ribasso offerto dall'impresa in sede di gara; tale canone si intende remunerativo per tutti gli oneri, obblighi e prestazioni contrattuali e di legge, a fronte dell'espletamento dei servizi richiesti dal Capitolato speciale in condizioni di perfetta efficienza e regolarità".

Nel canone semestrale sarebbero pertanto non compresi, a titolo non esaustivo di esempio:

- *i costi per la campagna informativa;*
 - *Lo sviluppo di siti web ed app;*
 - *Gli eventuali servizi migliorativi e aggiuntivi ivi non ricompresi quali la proposta di spazzamento meccanizzato riportato nella tabella dei criteri e punteggi per la valutazione dell'offerta tecnica.*
- In caso di riscontro affermativo, richiediamo di precisare la dicitura.*

RISPOSTA AL QUESITO N. 10

In considerazione del su esposto quesito si ritiene necessario ed utile, in accoglimento dell'osservazione modificare il modulo offerta, integrandolo con una voce onnicomprensiva per servizi aggiuntivi da offerta tecnica.

QUESITO n. 11:

Con riferimento all'art. 3.14, pag. 33, del Capitolato speciale d'appalto, siamo a richiedere se sia consentito indicare nel progetto il sistema software che verrà utilizzato per il monitoraggio consultabile da parte del Comune via web, fornendo copia del relativo manuale d'uso in seguito all'aggiudicazione.

RISPOSTA AL QUESITO N. 11

L'osservazione ritenuta pertinente ed accoglibile in quanto, per errore materiale si è ommesso il diritto alla riservatezza dei processi di organizzazione del lavoro, produttivi e amministrativi di ciascun concorrente; pertanto, si chiarisce che è sufficiente in sede di gara chiarire la disponibilità del software e la messa a disposizione, in caso di aggiudicazione del servizio, dell'ufficio ambiente, con la necessaria formazione dell'addetto, oltre al manuale d'uso.

QUESITO n. 12:

Progetto tecnico operativo - busta offerta tecnica

Nel Disciplinare è riportato: il progetto Tecnico dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente”.

Si chiede un chiarimento in merito a quanto richiesto.

RISPOSTA AL QUESITO N. 12

Il progetto Tecnico deve essere firmato in originale dal legale rappresentante del concorrente, nei casi in cui ciò non sia possibile per via della specifica organizzazione aziendale, lo stesso progetto deve contenere l'indicazione che il documento sia stato firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Il R.U.P.

geom. Giovanni Sarais